



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1101
del 08 MAR 2019

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 27 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 07-03-2019 N. 12

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016, attraverso la Centrale Unica di Committenza, dei lavori di “ *Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*”. CUP: D23G18000080002– CIG 763776858A
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTA la deliberazione n. 63 del 12/06/2006** della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità della gestione del Servizio TECNICO con il potere di assumere gli atti d’impegno per il conseguimento dei risultati previsti;
- **VISTO il Decreto del Sindaco n. 07/2018** prot. n. 1979 del 02/05/2018, con il quale è stato confermato al sottoscritto l’incarico di responsabile del servizio finale dell’area tecnica;
- **VISTO il T.U.E.L.** di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- **VISTO la delibera di C.C. n. 39 del 28/12/2017** con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2018 ed il triennale 2018/2020 nonché la Delibera di C.C. n. 6 del 04/07/2018 di variazione del predetto bilancio;
- **VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:**
 - **art 6 bis legge 241/90:** “*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*”;
 - **art. 6 DPR 62/2013:** “*Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare*

interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- **art 7 DPR 62/2013:** *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”*
- **ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
- **RICHIAMATI:**
 - **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - **le linee guida parimenti fornite**, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione.

- **VISTO** il Programma Operativo Fondo Europeo Sviluppo Regionale (PO FESR) 2014/2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17/08/2015 e la susseguente D.G.R. 1284 DEL 7/10/2015 di presa d'atto della suddetta decisione;
- **VISTA** la D.G.R. 833 del 4 agosto 2017, avente ad oggetto, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale “Basilicata attrattiva 2019”;

- **VISTO**, in particolare, l'anzidetto **Avviso Pubblico** per la presentazione e selezione dei progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale a valere sull'azione 6C.6.7.1 dell'Asse 5 "Tutela dell'Ambiente ed uso efficiente delle risorse" del P.O. FESR Basilicata 2014-2020;
- **VISTA** la susseguente Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 23/08/2017, con la quale si prendeva atto della predetta DGR 833/2017 e di partecipare al relativo Avviso Pubblico, nominando RUP il responsabile dell'UTC, geom. Antonio Rinaldi;
- **VISTA** la conseguente Determinazione n. 71 del 23/08/2017, con la quale il responsabile del Servizio Tecnico affidava incarico per redigere il progetto definitivo/esecutivo finalizzato al miglioramento della fruizione e alla messa a valore del patrimonio culturale materiale del Castello di Colobrarò;
- **VISTA** la successiva Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/09/2017, con la quale si approvava il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di "Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del 'Patrimonio Culturale Materiale' del Castello Carafa";
- **VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 913 del 10/09/2018 di *approvazione elenchi definitivi e schema di Accordo di Programma* ed in particolare dell'allegato 8 relativo ai progetti ammissibili e finanziabili tra i quali è incluso il Comune di Colobrarò per un importo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
- **VISTA** la nota del 17/09/2018 dell'Ufficio Regimi di Aiuto, fatta pervenire via pec in pari data al protocollo n. 3980/ingresso di questo Ente, con la quale è stato trasmesso il predetto Accordo di Programma, quale atto propedeutico alla realizzazione dei lavori riguardanti gli interventi di cui al bando "Basilicata Attrattiva 2019", rappresentando che lo stesso Accordo, debitamente compilato, deve essere approvato con delibera di Giunta Comunale e successivamente sottoscritto da parte del Sindaco;
- **PREMESSO:**
 - **CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 19.09.2018**, avente ad oggetto "P.O. F.E.S.R. Basilicata 2014/2020 - Asse 5 "Tutela dell'Ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 6C.6.7.1 - Avviso Pubblico per la selezione di progetti e fruizione del patrimonio culturale regionale "Basilicata Attrattiva 2019" - **Approvazione Accordo di Programma e altre determinazioni**", si deliberava di:
 1. **PRENDERE ATTO** della *Delibera di Giunta Regionale n. 913 del 10/09/2018 di approvazione elenchi definitivi e schema di Accordo di Programma ed in particolare dell'allegato 8 relativo ai progetti ammissibili e finanziabili nei quali è incluso anche il Comune di Colobrarò per un importo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00)*;
 2. **APPROVARE**, in particolare, il relativo *Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale regionale "Basilicata Attrattiva 2019" tra la Regione Basilicata ed il Comune di Colobrarò, il quale debitamente compilato si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale*;
 - **CHE in data 28/09/2018 veniva sottoscritto tra il Sindaco del Comune di Colobrarò e la Regione Basilicata** il predetto "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni in materia di interventi di riqualificazione degli edifici e degli spazi scolastici tra la Regione Basilicata e il Comune di Colobrarò";
- **DATO ATTO** che:
 - nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato con D.G.C. n. 108 del 20.12.2017, come variato con D.G.C. n. 102 del 10/10/2018, risulta ricompreso l'intervento

“Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa”;

- con la sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 29/09/2017, è stato approvato il progetto esecutivo relativo al suindicato intervento che presenta il seguente quadro economico:

A)	Totale lavori	€	279.314,67
	di cui:		
	Lavorazioni soggette a ribasso d’asta.....	€	269.218,01
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta.....	€	10.096,66
B)	Somme a disposizione	€	109.685,33
C)	Forniture	€	61.000,00
A)+B)+C)	Totale progetto	€	450.000,00

- l’opera viene finanziata con il contributo di € 450.000,00 concesso dalla Regione Basilicata con Delibera di Giunta Regionale n. 913 del 10/09/2018, come meglio sopra specificato;

- **VISTA** la propria Determinazione n. 72 del 28/09/2018 con cui si stabiliva:

1. **DI INDIRE** procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, con consultazione di almeno 15 operatori avente l’attestazione di qualificazione SOA e la categoria dei lavori OG2 “restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, cui affidare i lavori/interventi di “**Restauro, Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa**” per l’importo complessivo di € 279.314,67 (comprensivi degli oneri per la sicurezza) oltre IVA a norma di legge, demandando il procedimento di gara alla Centrale Unica di Committenza di Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro-Garaguso a cui ha aderito questo Ente;
2. **DI STABILIRE** che il criterio di aggiudicazione utilizzato per l’appalto dei lavori in argomento di importo a base di gara pari ad € 269.218,01 (al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 10.096,66) sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- **VISTA** la Determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro e Garaguso del 16/10/2018 n. 316/T/CUC con cui veniva indetta la procedura di gara ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l’appalto dei lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa” per l’importo complessivo di € 279.314,67, di cui soggetti a ribasso € 269.218,01 (al netto degli oneri di sicurezza pari ad € 10.096,66) mediante il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 96, comma 2 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **VISTA** la determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Tursi-Aliano-Montalbano Jonico – Colobraro - Garaguso n. 385/CUC del 07/12/2018 di nomina della Commissione di Gara;
- **VISTI** i verbali di gara n. 1 del 19/12/2018 e n. 2 del 11/02/2019 con cui la Commissione di gara ha provveduto ad esaminare la documentazione amministrativa che è risultata idonea per tutte le imprese ammesse alla procedura;
- **VISTO** i successivi verbali di gara n. 3 del 15/02/2019, n. 4 del 18/02/2019 e n. 5 del 25/02/2019 con cui la Commissione di gara ha provveduto all’esame dell’offerta tecnica e dell’offerta economica per i lavori in oggetto;
- **DATO ATTO CHE:**
 - a conclusione dell’espletamento della procedura di gara è risultata prima in graduatoria la ditta PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C.;

- in conseguenza alla verifica della congruità della prima migliore offerta è stato riscontrato che la stessa non ha superato la soglia prevista dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per cui non viene considerata anomala;
- **VISTA** la determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Tursi-Aliano-Montalbano Jonico – Colobraro - Garaguso n. 64/CUC del 28/02/2019 di approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione in favore della Ditta PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C.;
- **RILEVATO** che non si ritrovano elementi che fanno presupporre la presentazione di eventuali ricorsi da parte delle imprese non aggiudicatrici dell'appalto, visti tutti gli atti a corredo della migliore offerta;
- **RICHIAMATO** l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento) del decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti pubblici) che specifica, tra l'altro, ai commi:
 - 7. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
 - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
 - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico ((nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb)) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).
 - 14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri. ((14-bis. I capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.))
- **ATTESO CHE** ai sensi del comma 7, art. 32, del D.lgs. 50/2016 ed a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, la proposta di aggiudicazione, approvata con determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Tursi-Aliano-Montalbano Jonico-Colobraro e Garaguso del 16/10/2018 n. 316/T/CUC nei confronti di Ditta PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C. Indirizzo e-mail: posta@pec.pittella.it P. IVA 01117830768 Indirizzo sede Località Menavoli, n. 39 85044 Lauria (PZ), è divenuta efficace e che gli atti sono depositati presso l'ufficio tecnico;
- **ATTESO CHE**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016, non si applica alla presente procedura il termine dilatorio di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, previsto dall'art. 32, comma 9, del d.lgs. 50/2016 (cd. stand still);
- **ATTESO CHE** l'aggiudicazione definitiva avviene con riserva di decadenza dai benefici e di revoca, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 ed ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i, nel caso emergano, anche successivamente, riscontri ostativi alla sottoscrizione del contratto o dichiarazioni non veritiere;
- **VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- **VISTA** la documentazione attestante la regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 e s.m.i. ai sensi della Legge 2/2009 art.16, comma 10;

- **VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42 del 05/05/2009;
- **VISTO** quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.;
- **VISTI:**
 - lo Statuto dell’Ente;
 - il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- **EFFETTUATA** l’istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità amministrativa per l’adozione del presente provvedimento (rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell’atto amministrativo; elementi essenziali del controllo di legittimità; rispetto delle norme interne dell’Ente, Statuto e Regolamento vigenti), attestando altresì la regolarità tecnica nonché la correttezza dell’azione amministrativa;

DETERMINA

- 1) **TUTTO QUANTO** esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
- 2) **DI AGGIUDICARE** in forma definitiva alla Ditta PITTELLA COSTRUZIONI Sas di Mario Pittella & C. Indirizzo e-mail: posta@pec.pittella.it P. IVA 01117830768 Indirizzo sede Località Menavoli, n. 39 85044 Lauria (PZ) i “ *Lavori di Completamento Funzionale e Miglioramento della Fruizione e Messa a Valore del ‘Patrimonio Culturale Materiale’ del Castello Carafa*” alle condizioni proposte nell’ambito dell’offerta tecnica, e alle seguenti condizioni economiche: **ribasso del 1%** sull’importo a base di gara di € 269.218,01, che sommato agli oneri per la sicurezza pari a € 10.096,66 portano ad un importo pari a **€ 276.622,49** (IVA 10% esclusa);
- 3) **DI RIDETERMINARE** quindi il quadro economico dell’opera, a fronte dell’affidamento dei lavori come segue:

Quadro Economico Rideterminato (Post-aggiudicazione)	Quadro economico Progetto esecutivo	Quadro economico rideterminato
A - LAVORI		
1) Lavori a misura	€ 269.218,01	€ 269.218,01
a detrarre Ribasso 1%		€ 2.692,18
2) Lavori a corpo	€ -	€ -
3) Lavori in economia	€ -	€ -
<i>Importo dei lavori a base di gara</i>	€ 269.218,01	€ 266.525,83
4) Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.096,66	€ 10.096,66
TOTALE LAVORI DA APPALTARE	€ 279.314,67	€ 276.622,49
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, iva inclusi i rimborsi previa fattura	€ 20.000,00	€ 17.507,27
2) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
3) Imprevisti	€ 3.593,80	€ 3.593,80
4) Acquisizioni e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ -	€ -
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020	€ -	€ -
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ -	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		€ -
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 39.344,26	€ 39.344,26
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 5.586,29	€ 5.532,45
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	€ -
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	€ 3.546,57
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ -	€ -
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ -	€ -
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 45.930,55	€ 48.423,28
9) IVA sui lavori	€ 27.931,47	€ 27.662,25
10) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 8.655,74	€ 8.655,74
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.573,77	€ 1.573,77
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€ 109.685,33	€ 109.416,11
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE		
1) Forniture	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2) Servizi	€ -	€ -
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€ 61.000,00	€ 61.000,00
Ribasso d'asta		€ 2.961,40
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	€ 450.000,00	€ 450.000,00

- 4) **DI DARE ATTO** che alla spesa di che trattasi si farà fronte con il contributo regionale, giusto Delibera di Giunta Regionale n. 913 del 10/09/2018), di approvazione elenchi definitivi e schema di Accordo di Programma ed in particolare dell'allegato 8 relativo ai progetti ammissibili e finanziabili tra i quali è incluso il Comune di Colobrarò per un importo di € 450.000,00 (quattrocentocinquanta/00), con imputazione al capitolo 2018.12 del Bilancio Comunale 2019 in corso di formazione;

12) DI DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;

13) DI DARE ATTO che la presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 3, comma 54, della Legge n. 244/07;

14) DI TRASMETTERE copia della presente determinazione:

- alla Giunta Comunale per il controllo sugli atti di gestione previste dall'art. 26 della legge n. 488/1999;
- all'ufficio finanziario al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;
- all'Ufficio Protocollo perché provveda alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Antonio RINALDI**



VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 08 MAR 2019

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Antonio Rinaldi**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 08 MAR 2019

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Ubaldo Latronico**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 08 MAR 2019

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Antonio Rinaldi**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 08 MAR 2019
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 104 reg.

Colobrarò, lì 08 MAR 2019



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 08 MAR 2019



**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Antonio Rinaldi**

[Handwritten signature]